

IL PROGETTO LA GIUNTA APPROVA SOLO UN PROGETTO DA 100MILA EURO PER IL RESTAURO DELLA CONCA DELL'INCORONATA

Navigli, stallo sulla riapertura: le associazioni scrivono a Pisapia

IL REFERENDUM La consultazione 2011 chiede di rilanciare i corsi d'acqua milanesi

— MILANO —

UN PROGETTO preliminare è stato approvato un settimana fa dalla Giunta comunale, ma non riguarda la riapertura della Conca dell'Incoronata: i 100 mila euro stanziati dall'amministrazione serviranno solo per il restauro conservativo dei muri spondali. Nulla di più. La riapertura della Conca dell'Incoronata, della Conca di Viarenna e dell'intero sistema dei Navigli può attendere. Certo, c'è il referendum ambientale del 2011, approvato con una percentuale plebiscitaria, che chiede di riportare alla luce i corsi d'acqua milanesi coperti nel corso degli anni. Ma ci sono anche le esigenze del bilancio comunale. In tempi di conti in rosso, un investimento da 10 milioni di euro solo per riaprire le due Conche sopraindicate (per l'Incoronata servono 900 mila euro, per Viarenna 8,5 milioni di euro) non è tra le priorità del Comune.

IL VICESINDACO con delega all'Urbanistica Ada

Lucia De Cesaris e l'assessore ai Lavori pubblici Carmela Rozza, nelle commissioni e nella risposta all'interrogazione sul tema da parte del consigliere radicale pro-referendum Marco Cappato, l'hanno già fatto capire. Le associazioni che sostengono il progetto della riapertura dei Navigli, però, non intendono arrendersi e annunciano di volersi rivolgere direttamente al sindaco Giuliano Pisapia. Un estremo tentativo per far inserire nel Piano triennale delle opere pubbliche almeno i soldi necessari per la riapertura della Conca dell'Incoronata, meno di un milione di euro, come detto.

IL CONSIGLIERE comunale di maggioranza Roberto Biscardini, presidente di «Riaprire i Navigli», annuncia che «le associazioni, da «Riaprire i Navigli» agli «Amici della Martesana» fino a «Gorla domani», che sostengono da sempre il progetto, hanno concordato di scrivere al sindaco Pisapia per chiedergli un rilancio dell'iniziativa sulla riapertura dei Navigli. Allo stato attuale, infatti, siamo allo stallo».

Massimiliano Mingoia

massimiliano.mingoia@ilgiorno.net



L'attuale rete dei canali che attraversano Milano non è che una piccola parte di quella che esisteva in passato

